



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

- 9 AGO. 1991

34124 Trieste.
Riva N. Sauro N. 8

AMB/16885-E/28/915

Prot. _____
da citare nella risposta

Rif.
Alleg.

n. 1

Oggetto

Art. 12 del D.P.R. 915/1982 -
Emissione di Ordinanze contingibili
ed urgenti.

Ai Comuni della Regione
LORO SEDI

e, p.c.:

Alle Amministrazioni
provinciali di
GORIZIA
PORDENONE
TRIESTE
UDINE

Alla Segreteria generale
della Presidenza
della Giunta regionale
SEDE
(rif. n. 4618/600/SG dd. 01.07.91)

Con nota n. 400.4D/5A/2083 dd. 15 giugno 1991, di cui si allega il testo, il Ministero della Sanità ha richiamato la necessità che il ricorso alle Ordinanze contingibili ed urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti sia motivato da reali, eccezionali e improrogabili esigenze di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e che le singole Ordinanze siano corredate dalle informazioni necessarie per valutare i vari aspetti connessi alla natura del provvedimento.

Si ricorda, al riguardo, che la materia è pure regolata dall'art. 19 della l.r. 30/1987, come modificato dalla l.r. 65/1988, e dall'art. 2 della l.r. 43/1991 che ne fissano pure le relative procedure.

Relativamente alla competenza attinente al Sindaco si rileva la necessità che l'emanazione di un'Ordinanza contingibile ed urgente sia sempre preceduta da una attenta istruttoria tecnico-amministrativa e che in ogni caso venga acquisito il parere dell'Unità sanitaria locale competente per territorio.

E' inoltre indispensabile che nel provvedimento siano riportate le motivazioni che hanno determinato la sua emissione, la sua validità e le precauzioni che si dovranno adottare per la salvaguardia dell'ambiente e della collettività.

Copia autentica dell'Ordinanza dovrà essere inviata alla Provincia, all'Unità sanitaria locale, alla Direzione regionale della Sanità, alla Direzione regionale dell'Ambiente, al Ministero della Sanità ed al Ministero dell'Ambiente.

Confidando nella scrupolosa osservanza di quanto sopra esposto, si porgono distinti saluti.

L'ASSESSORE
- dott. Armando Angeli -



A2 AS/Lc

OMISSIS

ALL'UNIONE DELLE PROVINCE
DI ITALIA

R O M A

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI D'ITALIA

R O M A

Con circolare n.70 del 27 settembre 1984, prot.n.400.4/2/2244, concernente l'oggetto, questa Amministrazione sottolineò l'esigenza che il ricorso alle ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'articolo 12 del DPR 915/82 fosse motivato da reali, eccezionali ed improrogabili necessità di tutela della salute pubblica e di salvaguardia dell'ambiente. Veniva, allo scopo, richiesto che le singole ordinanze fossero corredate delle informazioni necessarie per una corretta valutazione di tutti gli aspetti connessi alle speciali e temporanee forme di smaltimento previste e dalla segnalazione delle precauzioni adottate al fine di evitare ogni possibile rischio per la salute delle collettività e/o danni ambientali.

L'esame delle ordinanze fatte pervenire a questa Amministrazione ai sensi del richiamato art.12 del DPR 915/82, ha evidenziato come non sempre vengano tenute nella dovuta considerazione tutte le indicazioni fornite con la suddetta circolare, specie per quanto concerne la durata delle ordinanze, la validità dei motivi giustificativi del ricorso all'ordinanza, la adeguatezza delle precauzioni adottate.

Nel ribadire pertanto, integralmente, il contenuto della citata circolare, si pregano le SS.LL. di volersi fare carico di richiamare l'attenzione delle competenti Autorità comunali sulla necessità di attenersi scrupolosamente alle indicazioni a suo tempo fornite.

Si prega altresì, di voler disporre che copia delle ordinanze emesse venga trasmessa anche al Ministero dell'Ambiente, cui la legge 8 luglio 1986, n.349, istitutiva del Ministero stesso, attribuisce competenza primaria in materia di smaltimento dei rifiuti.

Il Ministro

Beltrami



17 Dicembre 1992

Torviscosa

Ing. FT/zf

Società a partecipazione
paritetica fra
Chimica del Friuli S.p.A.
e
Sindacato Chimici Friulani

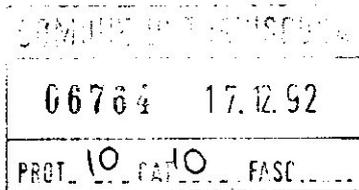
e c.c. a:

R I S E R V A T OAll' Ill.mo Signor
Sindaco del Comune di

33050 TORVISCOSA (UD)

Regione Autonoma Friuli-
Venezia Giuliac.a. Assessore all'Industria
Dr. G.F. Saroc.a. Assessore all'Ambiente
Dr. A. Angeli

34100 TRIESTE



Facciamo seguito alla nostra domanda di emissione di ordinanza contingibile ed urgente del 30.11.1992 per informarVi che abbiamo effettuato una serie di controlli analitici sulle emissioni gassose al camino della Centrale Termoelettrica, ottenendo risultati che nella seguente tabella vengono confrontati con i dati prescritti dalla U.S.L. N. 8 con lettera N. 29903 dell'11.12.1992.

Parametri	Valori rilevati	Limiti prescritti da U.S.L.
Polveri	25 mg/m ³	50 mg/m ³
SO ₂	1.600 mg/m ³	2.000 mg/m ³
NO _x	50 mg/m ³	300 mg/m ³
IPA	<0,01 mg/m ³	0,1 mg/m ³ *)

*) : Per i composti appartenenti alla classe 1: Tab. A1 dell'All. 1 (p. 1.1) del D.M. 12.07.1990 N. 51.

Visti i valori ottenuti con le analisi di controllo, riteniamo che non sussistano ostacoli all'emissione dell'ordinanza che ci consentirà di utilizzare, in regime di legalità, i residui della produzione di caprolattame quali combustibili nella nostra Centrale Termoelettrica.

Distinti saluti.

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.
Sede e Direzione Generale

GRUPPO

SNIA BPD